



CITTÀ DI LANZO T.SE

(Città Metropolitana di Torino)
Settore Edilizia Privata e Urbanistica
Via San G. Bosco n. 3
10074 – Lanzo Torinese (TO)
Tel. 0123-300.419 – Fax 0123-29083
E-mail :
tecnico@comune.lanzotorinese.to.it

Timbro del Protocollo Generale

Marca da bollo

€ 16,00

ISTANZA PER AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Il/ La sottoscritto/a												
nato/a il				a				Prov.				
codice fiscale/partita IVA												
residente in						via/fraz.				n.		
CAP		tel.		fax.		e-mail						
In qualità di												
o per conto della Società												
con sede in						via						
Telefono n°				E-mail				P.IVA				

CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

Permanente per giorni n. _____ dal _____ al _____

Temporanea dal _____ al _____ dalle ore _____ alle ore _____

Per l'area sita in Via/Piazza _____ n _____

Per (motivo dell'occupazione) _____ con:

- Tavoli e sedie;
- Fioriere;
- Tende;
- Ombrelloni;
- Dehors;
- Ponteggio;
- Depositi e cantieri stradali;
- Gru;
- Steccato/area di cantiere;
- Ponteggio più steccato area di cantiere;
- Altro (indicare tipo occupazione) _____

DICHIARA CHE

(barrare e completare dove interessa)

- La superficie di occupazione ha le seguenti dimensioni: larghezza m. _____, lunghezza m. _____ per un totale di mq: _____
- Il ponteggio ha le seguenti dimensioni: lunghezza m. _____
Larghezza m. _____
o a sbalzo con le seguenti dimensioni: m. _____ alla base ed Allargamento a m. _____; altezza minima di m. 4,50.
- Lo steccato/area di cantiere ha le seguenti dimensioni: larghezza m. _____
Lunghezza m. _____
- Il ponteggio più steccato/area di cantiere (a lato o in adiacenza) ha le seguenti dimensioni: steccato/area di cantiere: larghezza m. _____ lunghezza m. _____
ponteggio: larghezza m. _____ lunghezza m. _____
- Lo steccato/area di cantiere con ponteggio all'interno ha le seguenti dimensioni: larghezza m. _____ lunghezza m. _____
- La associazione è iscritta come ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) dalla data del _____ al n. _____

AL RIGUARDO DICHIARA CHE:

Per i lavori in oggetto è stata rilasciata/presentata:

- Permesso di Costruire n° _____ rilasciato in data _____
- Segnalazione di Inizio Attività in data _____ prot. n. _____
- Comunicazione Inizio Lavori Asseverata in data _____ prot. n. _____
- I lavori saranno svolti per manutenzione ordinaria

-
1. SARANNO FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI E QUINDI SARANNO SEMPRE GARANTITI;
 2. LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE E PEDONALE, L'ACCESSO ALLE CIVICHE ABITAZIONI, L'ACCESSO E L'AFFACCIO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI EVENTUALMENTE ESISTENTI NELLA ZONA DI INSTALLAZIONE DEL PONTEGGIO;
 3. SARANNO RISPETTATE LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ATTUAZIONE;
 4. IL CANTIERE ED I VEICOLI IN SOSTA, MA ADIBITI AL LAVORO, SARANNO SEGNALATI E DELIMITATI AI SENSI DELL'ART. 21 DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA E RELATIVI ARTT. DAL 30 AL 43 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ATTUAZIONE.
 5. DURANTE LE FASI DI APPRONTAMENTO, DI LAVORO E DI SGOMBERO DELLE OPERE NON SARA' ARRECATO INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE; OVE SI FACCIA USO DI GRU DI SOLLEVAMENTO SARA' EVITATO IL PASSAGGIO DEL BRACCIO E DEI CARICHI SOSPESI SOPRA STRADE ED AREE PUBBLICHE E/O PRIVATE.
 6. LA SEGNALETICA PRESENTE NELLA ZONA INTERESSATA DAI LAVORI SARA' RIPISTINATA, AL DI FUORI DELL'AREA OCCUPATA, NELLA POSIZIONE INDICATA DALL'ART. 38 DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ATTUAZIONE E SARA' RIPRISTINATA ALLA SITUAZIONE INIZIALE DEI LAVORI STESSI.
 7. L'AREA OCCUPATA NON SUPERERA' LE DIMENSIONI FISSATE.
 8. SARANNO RISPETTATE LO NORME DEL D.P.R N. 164 DEL 07/01/1956 RELATIVE AGLI INFORTUNI.
 9. NON SARANNO IMPASTATE MALTE CEMENTIZIE DIRETTAMENTE SULLA PAVIMENTAZIONE E NON SARANNO VERSATI I RESIDUI DELLA MALTA CEMENTIZIA E/O ALTRI MATERIALI NEI POZZETTI DELLA FOGNATURA COMUNALE;
 10. NON SARANNO OSTRUITE BOCCHETTE O CANDITOIE STRADALI CON MATERIALI SABBIOSI, TRAVETTI, ASSITI ECC.
 11. AL TERMINE DEI LAVORI SARANNO TOLTE LE CINTE, I RIPARI, I PONTI ECC. E SARA' RESTITUITA L'AREA PUBBLICA OCCUPATA ALLE CONDIZIONI PRIMITIVE, PREVIA ACCURATA PULIZIA DELLA PAVIMENTAZIONE OCCUPATA E DI QUELLA ANTISTANTE.
 12. PER LA REALIZZAZIONE DI STECCATI E PONTEGGI NON SARANNO INFISSI PALI O TUBOLARI NELLA PAVIMENTAZIONE.

Dichiara che per l'occupazione di cui sopra:

(barrare e completare dove interessa)

- Garantirà la circolazione veicolare e pedonale** come previsto dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione.
- L'occupazione con il **ponteggio non comporterà modifiche alla circolazione veicolare** e sarà garantito il transito su un tratto di carreggiata di almeno **m. 3,00** quando esiste un senso unico di marcia, e di almeno **m. 6,00** quando esiste il doppio senso di marcia, eventualmente utilizzando la parte rimanente della carreggiata per la creazione delle due corsie di marcia.
- Il ponteggio sarà allestito in modo decoroso** con la delimitazione di telo di colore chiaro ed in modo tale da evitare la dispersione di polvere od altro.
- Lo steccato/area di cantiere sarà allestito in modo decoroso** con l'utilizzo di pannelli di legno o strutture metalliche, non infisse al terreno, rivestite internamente da teli, di colore chiaro (non in plastica che occultino i lavori svolti all'interno).
- Il ponteggio verrà allestito predisponendo sottopasso protetto per il transito pedonale**, con altezza minima di **m. 2.50**.
- Il ponteggio verrà allestito predisponendo passaggio protetto per il transito pedonale a lato dello stesso**, con larghezza di **m. 1,00**.
- Il ponteggio sarà allestito predisponendo idonea segnaletica per l'invio dei pedoni sul lato opposto a quello dell'occupazione.
- Lo steccato/area di cantiere verrà allestito in assenza di ponteggio.
- Lo steccato/area di cantiere verrà allestito a lato o in adiacenza di ponteggio.
- Lo steccato/area di cantiere e ponteggio verranno allestiti predisponendo sottopasso pedonale protetto sotto lo stesso ponteggio.
- Lo steccato/area di cantiere sarà allestito sulla carreggiata garantendo il transito pedonale sul marciapiede esistente**, o a lato dello stesso, in adiacenza al fabbricato, garantendo la larghezza di m. 1,00.
- Lo steccato/area di cantiere verrà allestito predisponendo passaggio protetto per il transito pedonale a lato dello stesso sulla carreggiata, con larghezza di m. 1,00.
- Lo steccato/area di cantiere sarà allestito predisponendo idonea segnaletica** per l'invio dei pedoni sul lato opposto a quello dell'occupazione.
- Il ponteggio e lo steccato/area di cantiere saranno allestiti predisponendo idonea segnaletica per l'invio dei pedoni sul lato opposto a quello dell'occupazione.
- Verrà posizionata segnaletica verticale indicante il divieto di sosta con rimozione coatta, con l'indicazione del giorno dell'inizio dell'occupazione almeno 48 ore prima della stessa, a cura dell'interessato, nell'area che sarà da occupare.
- Verrà posizionata segnaletica verticale indicante il divieto di sosta con rimozione coatta, per la durata dell'occupazione, sul lato opposto a quello dei lavori, posizionando la stessa almeno 48 ore prima dell'inizio degli stessi e per un'estensione di m. 10 prima e m. 10 dopo l'area interessata.
- Modificherà la circolazione veicolare e/o pedonale, come indicato di seguito:

- Provvederà alla chiusura della via prevedendo itinerario alternativo per il traffico**, nel rispetto del Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, dandone comunicazione a: 118, Comando Carabinieri e Polizia Municipale, VV.FF., Guardia di Finanza.
- Necessiterà del transito nel centro urbano dei veicoli superiori a 3,5 tonnellate di cui si elencano le targhe.

DICHIARA di essere a conoscenza che:

1. L'autorizzazione di occupazione suolo verrà rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal richiedente;
2. Con la presente accetta tutte le condizioni contenute nel Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nel Regolamento Edilizio Comunale e nelle leggi in vigore.
3. Il richiedente sarà individuato come titolare della concessione di occupazione suolo pubblico e quindi come responsabile della corretta applicazione di quanto indicato nella comunicazione in oggetto

Allegati (**obbligatori**) :

- Bozza planimetria della zona interessata dall'occupazione e dell'area circostante, con l'indicazione del punto di occupazione.
- Marca da bollo per la domanda e per l'autorizzazione
- Altro: _____

Lanzo T.se, li

firma

ESTRATTO NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

Articolo 60 Occupazione di suolo pubblico

1. Ove i lavori comportino la manomissione del suolo pubblico o interessino impianti pubblici, il costruttore è tenuto a richiedere all'ente interessato le prescrizioni del caso, intese ad evitare danni al suolo ed agli impianti predetti, nonché a garantire l'esercizio di questi ultimi, specificando ubicazione, durata e scopo dell'intervento;
2. Ove sia indispensabile occupare con il cantiere porzioni di suolo pubblico, il soggetto interessato o il titolare del titolo abilitativo o il costruttore devono preventivamente richiedere al comune la relativa autorizzazione con allegato un elaborato grafico recante l'indicazione planimetrica dell'area da includere nel cantiere;
3. Il comune in caso di violazione delle disposizioni del presente articolo può ordinare la sospensione dei lavori.
4. Per quanto attinenti, si fa rimando ai disposti del vigente "Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) o soggette a servitù di pubblico passaggio", approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 07/06/1996 e s.m.i.

Articolo 64 Conduzione del cantiere e recinzioni provvisorie

1. Ove i lavori comportino la manomissione del suolo pubblico o interessino impianti pubblici, il costruttore è tenuto a richiedere all'ente interessato le prescrizioni del caso, intese ad evitare danni al suolo ed agli impianti predetti, nonché a garantire l'esercizio di questi ultimi, specificando ubicazione, durata e scopo dell'intervento.
2. Ove sia indispensabile occupare con il cantiere porzioni di suolo pubblico, il titolare dell'atto di assenso edilizio o il costruttore devono preventivamente richiedere all'Autorità comunale la relativa autorizzazione; all'istanza deve essere allegato un elaborato grafico recante l'indicazione planimetrica dell'area da includere nel cantiere.
3. Il titolare della Permesso di Costruire o della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, prima di dar corso ad interventi su aree poste in fregio a spazi pubblici o aperti al pubblico, deve, previa denuncia all'Autorità comunale, recingere provvisoriamente l'area impegnata dai lavori o, comunque, adottare i più idonei accorgimenti tecnici intesi a garantire la sicurezza, anche in conformità alle prescrizioni impartite dal Comune; la denuncia deve essere corredata del nulla-osta degli enti esercenti le condutture ed i cavi aerei e/o sotterranei interessati.
4. In ogni caso, devono essere adottate le misure atte a salvaguardare l'incolumità pubblica, ad assicurare il pubblico transito e ad evitare la formazione di ristagni d'acqua.
5. Le recinzioni provvisorie devono avere aspetto decoroso, essere alte almeno 2,00 m ed essere realizzate con materiale resistente; gli angoli sporgenti di tali recinzioni debbono essere dipinti per tutta la loro altezza a strisce bianche e rosse con vernice riflettente e muniti di segnalazione luminosa a luce rossa fissa, accesa dal tramonto al levar del sole; per recinzioni di lunghezza superiore a 10,00 m, che sporgano sui marciapiedi o sul sedime stradale, devono essere installate lungo il perimetro luci rosse fisse distanti tra loro non più di 10,00 m, integrate da eventuali piastrine rifrangenti, di colore rosso e di superficie minima di 50,00 cm², disposte "a bandiera" rispetto al flusso veicolare.
6. Le porte ricavate nelle recinzioni provvisorie non devono aprirsi verso l'esterno e devono rimanere chiuse quando i lavori non sono in corso; se la recinzione racchiude manufatti che interessano servizi pubblici, deve comunque essere consentito - salvo casi eccezionali - il libero accesso a tali manufatti, ed in ogni caso il pronto accesso degli addetti ai servizi interessati.
7. L'Amministrazione Comunale, previo consenso del concessionario, ha facoltà di servirsi delle recinzioni prospettanti su spazi pubblici per le pubbliche affissioni, senza che sia dovuto per tale uso alcun corrispettivo.
8. Per gli interventi edilizi che richiedono lavori di durata non superiore a 10 giorni, la delimitazione del cantiere può assumere una configurazione semplificata da definirsi, caso per caso, secondo le prescrizioni del Comune.
9. In caso di violazione delle norme di cui ai commi precedenti del presente articolo si applica il disposto dell'ultimo comma dell'art. 62.